

Benefici complessivi per 690 milioni a città e regione

Vera Viola



A Napoli e alla Campania l'America's Cup 2027 potrebbe portare, nell'immediato, oltre 690 milioni di benefici economici, tra impatto diretto, indiretto e indotto. Si prevede che la città possa attirare tra 1,5 e 1,7 milioni di visitatori nei 60 giorni dell'evento, con 400, forse 500mila turisti internazionali dedicati alla regata: solo la spesa turistica diretta – tra alloggi, ristorazione e trasporti – genererebbe circa 370 milioni.

Si tratta di prime stime che emergono da una valutazione fatta dal Centro studi di Unimpresa, basata sul confronto con l'edizione di Barcellona 2024, che ha generato un impatto economico complessivo di circa 1,034 miliardi. Si stimano tra l'altro a Napoli investimenti per 70 milioni legati all'organizzazione locale dell'evento e spese per 21,6 milioni dei team velici presenti in città per oltre tre mesi.

Prime stime che anche il Comune che da tempo lavora al progetto riconosce come realistiche. Anche se chiaramente sono possibili variazioni.

Ma, cifre a parte, quel che è certo è che la sfida per Napoli è importante e che la città potrà trarne un forte slancio. Del resto la America's Cup è un sogno che Napoli insegue da anni, da quando nel 2003 le venne preferita Valencia e quando nel 2013 conquistò la Luis Vuitton Cup, preliminare alla America's Cup registrando una enorme partecipazione di pubblico. Allora la città usciva dalla emergenza rifiuti che ne aveva diffuso un'immagine negativa nel mondo con gravi conseguenze sull'economia dell'intera regione. Oggi, al contrario, Napoli parte da una condizione di gran lunga migliore, con il risanamento dei conti pubblici in corso, un flusso turistico sempre crescente, con progetti importanti sulle periferie e sulle aree dismesse: alcuni storici e altri di nuova elaborazione.

A tutti questi la America's Cup potrà dare una spinta e favorire l'accelerazione. Prima di tutto pensiamo a Bagnoli, dove peraltro è previsto che saranno insediate le basi dei

team sfidanti, mentre nello specchio di mare, tra Castel dell'Ovo e Posillipo, si svolgeranno le regate della Louis Vuitton Cup tra gli sfidanti e i match decisivi della Louis Vuitton America's Cup, oltre che le competizioni dedicate a donne e giovani.

Bagnoli e il suo storico progetto di riqualificazione torna sotto i riflettori: solo pochi giorni fa questa parte di Napoli, si ritrovava a fare i conti con il bradisismo, e adesso, per le sue bellezze ambientali e per le grandi potenzialità che ha, viene scelta per ospitare uno degli eventi sportivi più importanti e attesi nel mondo.

«Una grande gioia – ha commentato il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi – abbiamo lavorato duramente per preparare, insieme al Governo, un dossier che fosse competitivo rispetto ad altre città. Avevamo competitor molto forti. Anche quando il team neozelandese è venuto a Napoli in incognito, è rimasto colpito dalla bellezza e dalla forza della nostra città. Siamo già organizzati: Napoli ospita turisti per 12 mesi all'anno. Anche sui lavori a Bagnoli andiamo avanti con velocità. Abbinare la competizione sportiva con il recupero urbano significa che lo sport è occasione di riscatto».

Sarà possibile completare la bonifica di Bagnoli entro il 2027 e predisporre tutto quanto sarà necessario?

«Tutti gli interventi di bonifica delle aree a terra del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, relativi al Parco dello Sport, alle aree fondiarie, al parco urbano e al sedime delle infrastrutture, sono stati approvati dal Commissario, appaltati e attualmente sono in corso – chiarisce il vice commissario per la bonifica di Bagnoli Filippo De Rossi – La bonifica del Parco dello Sport, struttura realizzata, è iniziata nell'ottobre 2023, doveva essere completata nel 2025, ma slitta a causa del rinvenimento, a febbraio, di materiali potenzialmente contaminati da amianto che richiedono una rimodulazione delle attività».

Si va avanti anche nell'area del Parco urbano, dove da novembre 2024 sono in corso le attività preliminari di preparazione del cantiere, mentre per l'area ex Cementir è stata approvata a maggio 2025 l'analisi di rischio ed è in corso la redazione del progetto di demolizione dei capannoni e di bonifica dell'area.

De Rossi rassicura: «Ce la faremo a essere pronti per ospitare le gare veliche». Intanto, il vice commissario (commissario per Bagnoli è il sindaco Manfredi) precisa che, in vista del 2027, saranno anticipati alcuni interventi sulla linea di costa, in particolare quelli legati alla messa in sicurezza della colmata e alla sistemazione preliminare delle aree retrostanti, così da garantire la piena fruibilità e sicurezza degli spazi coinvolti nell'evento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA